

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti

Roma, li 27-9-1963

Div. I - Sez. I
Prot. n. 518386/
A2.50

CAPITANERIA DI PORTO	
LIVORNO	
Prot. N.	27644
Data	19 NOV. 1963
Car.	VI-14 Dm

- A TUTTE LE DIREZIONI MARITTIME
- A TUTTE LE CAPITANERIE DI PORTO
- AL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI

GENOVA

- ALL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI

NAPOLI

- AL PROVVEDITORATO AL PORTO DI

VENEZIA

- ALL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI

PALERMO

OGGETTO: Rilascio atti di sottomissione - Pubblicazione do
mende.

CIRCOLARE n.66 - Serie II
Titolo: Demanio Marittimo

Com'è noto, in base agli art.li 38 del Codice del
la Navigazione e 35 del relativo Regolamento di esecuzione,
l'Amministrazione Marittime può consentire l'anticipata occu
pazione di beni demaniali marittimi previo rilascio dei così
detti "atti di sottomissione": e ciò nei casi di particolare
e comprovata urgenza.

Nelle prassi corrente è invalso l'uso di procedere
al rilascio di tali atti dopo aver svolto sulle relative istan
ze buona parte delle procedure istruttorie previste per gli
atti definitivi, ivi comprese le pubblicazione delle istanze
stesse, ai sensi dell'art.18 del sopra richiamato Regolamento:
e ciò nonostante che tale prassi non sia prescritta da una

Amministrato
25/11/63
con fog. 2764

specifica norme di legge.

Peraltro in tal modo si viene, in pratica, a snaturare lo spirito delle sopra citate norme di legge ed a frustrare lo scopo che il legislatore con le stesse ha inteso perseguire. *

Pertanto - a parziale modifica di quanto previsto dallo ultimo comma della circolare n.7068 in data 5 dicembre 1952 ed al fine di evitare l'insorgere dei predetti inconvenienti - gli atti di sottomissione potranno essere rilasciati dopo aver svolto soltanto le incombenze istruttorie assolutamente indispensabili ed omettendosi anche la pubblicazione delle relative domande, in tutti quei casi di comprovata urgenza ed in particolare quando si tratti di iniziative di prevalente interesse marittimo (cantieri navali, impianti industriali, e così via, specie se le aree da occupare siano comprese negli ambiti portuali), la cui ritardata esecuzione potrebbe pregiudicare le occasioni di lavoro che tali iniziative concretano.

Rimane invece fermo il criterio di procedere alla preventiva pubblicazione delle domande per le ordinarie concessioni, soprattutto a carattere turistico-balneare. *

Naturalmente nei primi dei casi sopracitati le pubblicazioni e tutte le altre incombenze istruttorie dovranno essere espletate con le massime celerità subito dopo il rilascio degli atti di sottomissione, al fine di addivenire alle stipule degli atti definitivi nel più breve tempo possibile.

Si prega di assicurare

P.C.C.
IL DIRETTORE DI DIVISIONE



IL MINISTRO
E O Dominèdò

Ber/gf